



Scheda progettuale preliminare

Cimitero di San Pietro

Descrizione storico-artistico

L'edificazione del Cimitero di San Pietro risale al 1835, anno in cui Monsignor Giovanni Bua, Arcivescovo arborense dal 1828 al 1840, individuò la zona di Cuccuru de Santu Perdu, di proprietà arcivescovile, come la più idonea per la costruzione del locale camposanto, in rapporto al Pregone Regio del 14 Agosto 1835 relativo alla Vice-Regia Commissione di Sanità che imponeva la costruzione di cimiteri suburbani.

Nonostante la recente estensione del cimitero, la sua parte più antica – la sezione quadrangolare a cui si accede giungendo da Viale Cimitero – resta praticamente inalterata.

Superato il grande arco di ingresso, ai lati del viale adorno di alti cipressi ancora trionfano alcune tra le tombe più antiche di Oristano.

Queste, se da un lato perpetrano la memoria di alcune delle personalità più nobili e autorevoli della città alla fine dell'Ottocento, come l'Arcivescovo Zunnui Casula o Diego Contini, dall'altro rappresentano dei perfetti esempi di scultura funeraria sarda a cavallo tra XIX e XX secolo, periodo in cui artisti come Ciusa e Biasi iniziarono a soffiare sull'isola una ventata di novità in campo artistico, aprendo le porte della Sardegna all'ingresso dell'arte moderna.

Le tombe di inizio Novecento dimostrano come i gusti della borghesia di un centro periferico qual era Oristano restassero ancorati ad un linguaggio scultoreo classicista, in parte permeato da una vena romantica.

Buona parte dei monumenti funerari furono commissionati alla bottega di Giuseppe Maria Sartorio, scultore piemontese attivo in Sardegna già dal 1885.

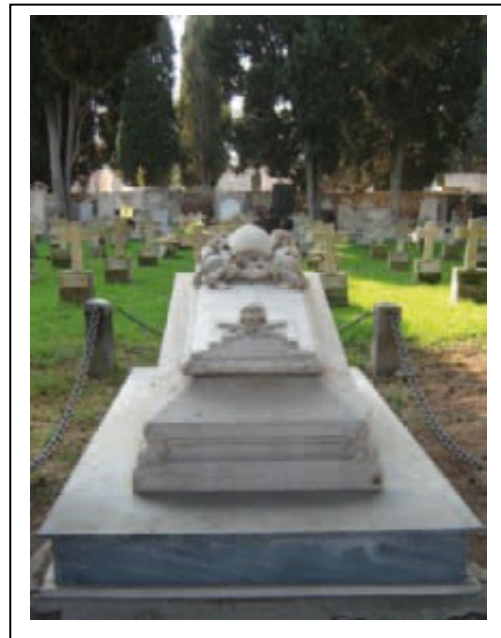
Nel volume di A. Melis, *Guida storica di Oristano*, Oristano 1924 è documentato il complesso cimiteriale originario lungo il viale centrale:

Monumenti dello studio Sartorio:

- 1) di Salvatore Era Parpaglia: scogliera con putto che tiene aperto il libro della vita.
- 2) di Eglia Pettinau: scogliera sormontata da un putto che indica il tramonto.
- 3) della nobildonna Luigina Enna: frammento di colonna di marmo decorata di tralcio di fiori.
- 4) di Mons. Arciv. Zunnui Casula - in pietra - ricco sarcofago, decorato dall'emblema Arcivescovile scolpito su un cuscino di marmo bianco con il seguente epitafio redatto dallo stesso Arcivescovo:

A XP(isti)
REVICTVRVS IN SPE
MISERENTIS CHRISTI DEI
HEIC REQUIESCO
FRANCISCVS ZVNNVI CASVLA
IMMERENS ARCHIEPISCOPIVS VESTER
VIXI ANN(IS) LXXIV, IN EPISCOPATU XXXI
FILII VNICE DILECTI
ORATE PRO ME, DIVQVE VIVITE
PATREM SECVTVRI

- 5) della famiglia baronale Enna Don Michele: porta a piramide semi aperta in pietra con una statua in marmo bianco di Carrara, rappresentante una vecchia beneficata, che, piangente, tiene in mano la corona del Rosario;
- 6) Monumento di Angela Corrias, n(ata) Enna dello scultore Varni del 1884: base piramidale in marmo bianco con una statua assisa (la Fede) che fissa lo sguardo verso il cielo;





- 7) del Comm. D. Giuseppe Corrias, deputato e sindaco di Oristano. 1890 (Sartorio). Sarcofago in pietra sormontato da una grande croce in marmo, al piede della quale sta l'angelo della risurrezione, che tiene alla destra la tromba del giudizio, mentre con la mano sinistra sostiene il medaglione con l'immagine del defunto.

Procedendo con gli anni, le tombe tendono ad essere meno complesse e il gusto volge verso il liberty e il decò. Tra le testimonianze la tomba del piccolo Fausto Atzori Poddighe.

Oggi il cimitero monumentale è sottoposto a vincolo di tutela del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, quale immobile ed aree di notevole interesse culturale.

Informazioni sullo stato di conservazione

Il Cimitero monumentale di Oristano risente della poca manutenzione che negli anni è stata fatta sia da parte del Comune che da parte dei privati.

Nell'ultimo periodo per "assicurare al cimitero cittadino il decoro e il prestigio che merita, quale atto doveroso per la sua storia e per la città, ma ancora di più nel rispetto del sentimento della memoria, per chi vi riposa e a tutti coloro che lo frequentano per ricordare i propri cari", l'Amministrazione comunale ha approvato un intervento volto a migliorare l'accessibilità del bene monumentale, risanando alcune situazioni di degrado e strutturali attraverso opere di messa in sicurezza dell'ingresso principale, della chiesa di San Pietro ubicata in fondo al viale principale e dei loculi adiacenti.

All'interno del Cimitero sono presenti molte delle problematiche connesse al restauro e alla conservazione dei monumenti all'aperto che presentano le peculiarità implicate dalle tecniche e dai materiali impiegati (spesso marmo, pietra, bronzo, metalli) e, soprattutto, dai diversi tipi di degrado determinati dall'azione degli agenti atmosferici.

Tuttavia, a causa delle difficoltà dell'Amministrazione a reperire i finanziamenti, gli interventi sulle sepolture che hanno le sculture di maggior pregio, pur necessitando di un urgente e attento intervento di restauro per evitare che vengano definitivamente danneggiate in modo irreparabile, sono state sempre rinviate per garantire gli interventi di manutenzione finalizzati alla semplice fruizione del sito.

L'intervento previsto riguarda il restauro di alcune statue e sculture funerarie eseguiti nel rispetto delle modalità previste dalla Soprintendenza.

Descrizione dell'intervento di restauro che si intende realizzare e delle singole fasi di attuazione

1. Pulizia preliminare

L'esecuzione di una prima spolveratura della superficie dai depositi superficiali (polveri) per poter procedere alla fase successiva del preconsolidamento, da eseguirsi prima delle fasi d'intervento per evitare la perdita di materiale durante le operazioni più incisive.

2. Preconsolidamento

Preparazione alla pulizia delle superfici lapidee degradate tramite preconsolidamento del materiale lapideo da eseguire con le seguenti modalità : preceduto da eventuale velatura, stuccatura o microstuccatura di sostegno, mediante impregnazione di silicato d'etile in soluzione o altro consolidante approvato dalla D.L., per mezzo di pennelli e/o siringhe nelle zone di scagliatura, esfoliazione, disgregazione e polverizzazione.

3. Verifica della struttura

Verifica della struttura, dello stato di conservazione dei perni di ancoraggio, e delle malte, al fine di verificare la stabilità delle parti assemblate (lastre, cornici, gradini ecc), rimozione delle parti in fase di distacco e in pericolo di caduta, utilizzando attrezzi e materiali idonei, previa protezione delle parti, mappatura degli elementi distaccati, pulizia e selezione delle parti riutilizzabili;



4. Pulizia dei materiali lapidei

Rimozione meccanica dei depositi superficiali, quali polveri, incrostazioni, gomme ecc. mediante spolveratura con pennelli a pelo lungo e morbido per quelli incoerenti, con spazzole di saggina a secco e con acqua, per quelli coerenti;

5. Eliminazione della vegetazione

Eliminazione manuale della vegetazione (erbacce). Trattamento biocida su tutta la superficie per eliminare eventuali attacchi di microrganismi per mezzo di biocidi specifici; (Tipo preventol, benzialconio-cloruro o similari).

6. Eliminazione delle croste nere

Pulitura di tutta la superficie per l'eliminazione delle croste nere, del guano e dello sporco coerente, mediante impacco chimico, acqua nebulizzata e/o con l'ausilio di mezzi meccanici. Operazione propedeutica alla esecuzione di saggi in piccole zone ed eseguite nel massimo rispetto dell'opera e delle patine antiche, secondo le indicazioni della D.L. Potranno essere utilizzati AB 57, carbonato d'ammonio, e.d.t.a., bicarbonato di sodio, desogen, polpa di cellulosa, bisturi, microscalpelli, quant'altro sia necessario comprensivo l'utilizzo di acqua nebulizzata a bassissima pressione per la pulizia finale e l'eliminazione dei residui dei prodotti.

7. Rifinitura della pulitura

Rifinitura della pulitura con mezzi meccanici di precisione; microtrapano con frese d'acciaio, ultrasuoni, laser;

8. Eliminazione delle macchie di ruggine

Applicazione di sostanze complessanti a tampone e/o pennello, per l'estrazione d'ossido di ferro, mentre l'applicazione di compresse assorbenti, si dovrà utilizzare per l'estrazione dei sali solubili anche come rimozione dei residui delle puliture precedentemente effettuate. Tali operazioni dovranno essere eseguite fino alla totale rimozione dei sali presenti nel materiale lapideo e dell'ossido di ferro mediante l'utilizzo di sepiolite o polpa di cellulosa in acqua demineralizzata.

9. Verifica degli elementi metallici

- - Trattamento degli elementi metallici a vista (perni, staffe di assemblaggio ecc), eliminazione delle incrostazioni mediante spazzolatura, successivo trattamento con antiossidante per ferro, previa protezione delle parti circostanti, con convertitore fenolico e pulitura e finitura con resina acrilica in soluzione o con altro da concordare con la D.L.; tipo Fertan o altro prodotto equivalente.
- - Sostituzione di elementi metallici (perni e staffe di assemblaggio) non ritenuti idonei e non recuperabili, mediante rimozione e sostituzione con altri in acciaio inox o altro concordato con la D.L.; acciaio inox resina.

10. Rimozione delle stuccature

Eliminazione delle stuccature di eventuali interventi precedenti, o di quelle ritenute inadeguate o che abbiano perduto la loro funzione conservativa ed estetica (gesso, cemento, malte o altro), mediante l'uso di mezzi meccanici, pulizia del fondo per la preparazione della nuova stuccatura. L'operazione dovrà essere eseguita con molta cura evitando qualsiasi danno alla superficie circostante; microscalpelli, microtrapano, bisturi e quant'altro.

11. Stuccatura e microstuccatura

Stuccature di profondità e microstuccatura delle fessurazioni, delle stilature, delle mancanze, delle forature, dovranno eseguirsi a base di calce idraulica, mentre la microstuccatura delle lacune, con malta idonea a base di legante idraulico speciale, chimicamente stabile e a bassissimo contenuto di sali solubili, che non presenti il fenomeno dell'efflorescenza, caricate con polvere di materiale lapideo micronizzata o con altro concordato dalla D.L.;



12. Ricostruzione degli elementi

Ricostruzione degli elementi decorativi mancanti (cornici, gradini, ecc) con innesti e inserti di materiali del tutto simili all'originale per colore e tipologia, secondo parere della D.L.;

13. Consolidamento

- Consolidamento (eventuale) delle fratturazioni con resine epossidiche al fine di ricostituire la continuità del materiale ed evitare infiltrazioni d'acqua piovana all'interno dell'opera.
- Consolidamento dell'intera superficie lapidea mediante impregnazione di silicato d'etile o altro consolidante ritenuto opportuno dalla D.L. preventivamente testato.
- Incollaggio degli elementi staccati e/ o ricostruiti con resine termointurenti, avendo cura di proteggere la stessa con resina acrilica;

14. Revisione estetica

Revisione estetica per eliminazione degli squilibri creatisi con le stuccature, e quelli cromatici del materiale lapideo, dovrà eseguirsi con tecnica, colori e materiali da concordare con la D.L.

15. Protezione finale

Protezione finale mediante stesura di cere microcristalline o altro prodotto equivalente e approvato dalla D.L. con spessore sottile e uniforme. Quest'operazione dovrà apportare nel manufatto una protezione duratura nel tempo, all'esposizione del manufatto di acqua e composti inquinanti;

COMPUTO

Computo di massima per singolo manufatto **MONUMENTO FUNEBRE N° 1, 3 E 6:**

1. Allestimento cantiere € 200,00
2. Analisi, indagine e verifica della struttura € 100,00
3. Spolveratura preliminare mq 5 x € 15,00 = € 75,00
4. Preconsolidamento mq 5 x € 12,00 = € 60,00
5. Rimozione meccanica dei depositi mq 5 x € 17,00 = € 85,00
6. Eliminazione manuale vegetazione mq 5 x € 15,00 = € 75,00
7. Pulizia croste, guano mq 5 x € 120 = € 600,00
8. Rifinitura pulizia con microtrapano € 200,00
9. Applicazione sostanze complessanti mq 5 x 80 € = € 400,00
10. Trattamento elementi metallici a vista € 200,00
11. Eventuale sostituzione elementi metallici € 150,00
12. Eliminazione stuccature di eventuali interventi precedenti di consolidamento mq 5 x € 19 = € 95,00
13. Stuccature di profondità e microstuccature fessurazioni q 5 x 20 € = € 100,00
14. Ricostruzione elementi decorativi mancanti € 500,00
15. Consolidamenti fratturazioni € 25 cad x 2 = € 50,00
16. Consolidamento con impregnante al silicato di etile € 180,00
17. Incollaggio elementi staccati € 150,00
18. Revisione estetica con colorante mq 5 x € 28 = € 140,00
19. Protezione finale con cere microcristalline mq 5 x € 19 = € 95,00

TOTALE NETTO INTERVENTO = € 3.455,00

SPESE GENERALI E SICUREZZA = € 1.658,00

TOTALE GENERALE A MANUFATTO € 5.113,00

Computo di massima per singolo manufatto **MONUMENTO FUNEBRE N° 2, 4:**

1. Allestimento cantiere € 300,00
2. Analisi, indagine verifica della struttura € 150,00
3. Spolveratura preliminare mq 7 x € 15,00 = € 105,00
4. Pre-consolidamento mq 7 x € 12,00 = € 84,00



COMUNE DI ORISTANO

5. Rimozione meccanica dei depositi mq 7 x € 17.00 = € 119,00
6. Eliminazione manuale vegetazione mq 7 x € 15.00 = € 105,00
7. Pulizia croste, guano mq 7 x € 120 = € 840,00
8. Rifinitura pulizia con microtrapano € 350,00
9. Applicazione sostanze complessanti mq 7 x 80 € = € 560,00
10. Trattamento elementi metallici a vista € 300,00
11. Eventuale sostituzione elementi metallici € 400,00
12. Eliminazione stuccature di eventuali interventi precedenti di consolidamento mq 7 x € 19 = € 133,00
13. Stuccature di profondità e microstuccature fessurazioni mq 7x 20 € = € 140,00
14. Ricostruzione elementi decorativi mancanti € 700,00
15. Consolidamenti fratturazioni € 25 cad x 4 = € 100,00
16. Consolidamento con impregnante al silicato di etile € 300,00
17. Incollaggio elementi staccati € 200,00
18. Revisione estetica con colorante mq 7 x € 28 = € 196,00
19. Protezione finale con cere microcristalline mq 7 x € 19 = € 133,00

TOTALE NETTO INTERVENTO = € 5.215,00

SPESE GENERALI E SICUREZZA = € 2.503,00

TOTALE GENERALE A MANUFATTO € 7.718,00

Computo di massima per singolo manufatto **MONUMENTO FUNEBRE N° 5:**

1. Allestimento cantiere compreso ponteggio € 500,00
2. Analisi, indagine verifica della struttura compresa cripta € 400,00
3. Smontaggio e rimontaggio totale del monumento € 500,00
4. Demolizione soletta cripta (basamento monumento) circa mt 3.00x3.00 € 300,00
5. Rifacimento soletta cripta in solaio tipo misto mt 3.00x3.00 € 750,00
6. Spolveratura preliminare mq 10 x € 15.00 = € 150,00
7. Preconsolidamento mq 10 x € 12.00 = € 120,00
8. Rimozione meccanica dei depositi mq 10 x € 17.00 = € 170,00
9. Eliminazione manuale vegetazione mq 10 x € 15.00 = € 150,00
10. Pulizia croste, guano mq 10 x € 120 = € 1.200,00
11. Rifinitura pulizia con microtrapano € 500,00
12. Applicazione sostanze complessanti mq 10 x 80 € = € 800,00
13. Trattamento elementi metallici a vista € 400,00
14. Eventuale sostituzione elementi metallici € 500,00
15. Eliminazione stuccature di eventuali interventi precedenti di consolidamento mq 10 x € 19 = € 190,00
16. Stuccature di profondità e microstuccature fessurazioni mq 10x 20 € = € 200,00
17. Ricostruzione elementi decorativi mancanti € 800,00
18. Consolidamenti fratturazioni € 25 cad x 10 = € 250,00
19. Consolidamento con impregnante al silicato di etile € 500,00
20. Incollaggio elementi staccati € 300,00
21. Revisione estetica con colorante mq 10 x € 28 = € 280,00
22. Protezione finale con cere microcristalline mq 10 x € 19 = € 190,00

TOTALE NETTO INTERVENTO = € 9.150,00

SPESE GENERALI E SICUREZZA = € 4.392,00

TOTALE GENERALE A MANUFATTO € 13.542

Computo di massima per singolo manufatto **MONUMENTO FUNEBRE N° 7:**

1. Allestimento cantiere compreso ponteggio € 500,00
2. Analisi, indagine verifica della struttura compresa cripta € 400
3. Spolveratura preliminare mq 12 x € 15.00 = € 180,00
4. Preconsolidamento mq 12 x € 12.00 = € 144,00



5. Rimozione meccanica dei depositi mq 12 x € 17.00 = € 204,00
6. Eliminazione manuale vegetazione mq 12 x € 15.00 = € 180,00
7. Pulizia croste, guano mq 12 x € 120 = € 1.440,00
8. Rifinitura pulizia con microtrapano € 700,00
9. Applicazione sostanze complessanti mq 12 x 80 € = € 960,00
10. Trattamento elementi metallici a vista € 400,00
11. Eventuale sostituzione elementi metallici € 500,00
12. Eliminazione stuccature di eventuali interventi precedenti di consolidamento mq 12 x € 19 = € 228,00
13. Stuccature di profondità e microstuccature fessurazioni mq 12x 20 € = € 240,00
14. Ricostruzione elementi decorativi mancanti € 800,00
15. Consolidamenti fratturazioni € 25 cad x 10 = € 250,00
16. Consolidamento con impregnante al silicato di etile € 500,00
17. Incollaggio elementi staccati € 300,00
18. Revisione estetica con colorante mq 12 x € 28 = € 336,00
19. Protezione finale con cere microcristalline mq 12 x € 19 = € 228,00

TOTALE NETTO INTERVENTO = € 8.490,00

SPESE GENERALI E SICUREZZA = € 4.075,00

TOTALE GENERALE A MANUFATTO € 12.565,00

COSTO DEL PROGETTO

Costo totale del progetto: € 56.882,00

Costo degli interventi previsti dal progetto

Intervento/costo	Euro
Restauro monumento funebre identificato con il n° 1 nella relazione storico-artistica	5.113,00
Restauro monumento funebre identificato con il n° 2 nella relazione storico-artistica	7.718,00
Restauro monumento funebre identificato con il n° 3 nella relazione storico-artistica	5.113,00
Restauro monumento funebre identificato con il n° 4 nella relazione storico-artistica	7.718,00
Restauro monumento funebre identificato con il n° 5 nella relazione storico-artistica	13.542,00
Restauro monumento funebre identificato con il n° 6 nella relazione storico-artistica	5.113,00
Restauro monumento funebre identificato con il n° 7 nella relazione storico-artistica	12.565,00



CRONOPROGRAMMA

Priorità interventi e durata (mesi) lavori a partire dalla data di copertura del finanziamento.

Priorità	Monumento funebre	Costo intervento	mesi realizzaz. restauro*	
			1	2
1	Famiglia baronale Enna Don Michele (porta a piramide semi aperta in pietra con statua in marmo bianco di Carrara, rappresentante una vecchia beneficata, piangente, che tiene in mano la corona del Rosario)	€ 13.542,00		
2	Comm. D. Giuseppe Corrias deputato e sindaco di Oristano (sarcofago in pietra sormontato da grande croce in marmo, al piede della quale sta l'angelo della risurrezione)	€ 12.565,00		
3	Salvatore Era Parpaglia (scogliera con putto che tiene aperto il libro della vita)	€ 5.113,00		
4	Egla Pettinau / Ester Viridis (scogliera sormontata da un putto che indica il tramonto)	€ 7.718,00		
5	Angela Corrias - n(ata) Enna (1884: base piramidale in marmo bianco con statua assisa (la Fede) che fissa lo sguardo verso il cielo)	€ 5.113,00		
6	Nobildonna Luigina Enna (frammento di colonna di marmo decorata di tralcio di fiori)	€ 5.113,00		
7	Mons. Arciv. Zunnui Casula (in pietra - ricco sarcofago, decorato dall'emblema Arcivescovile scolpito su un cuscino di marmo bianco con epitaffio)	€ 7.718,00		

* Restauro dalla fase di allestimento del cantiere alla lavorazione di protezione finale.



Monumento Famiglia Enna don Michele





COMUNE DI ORISTANO

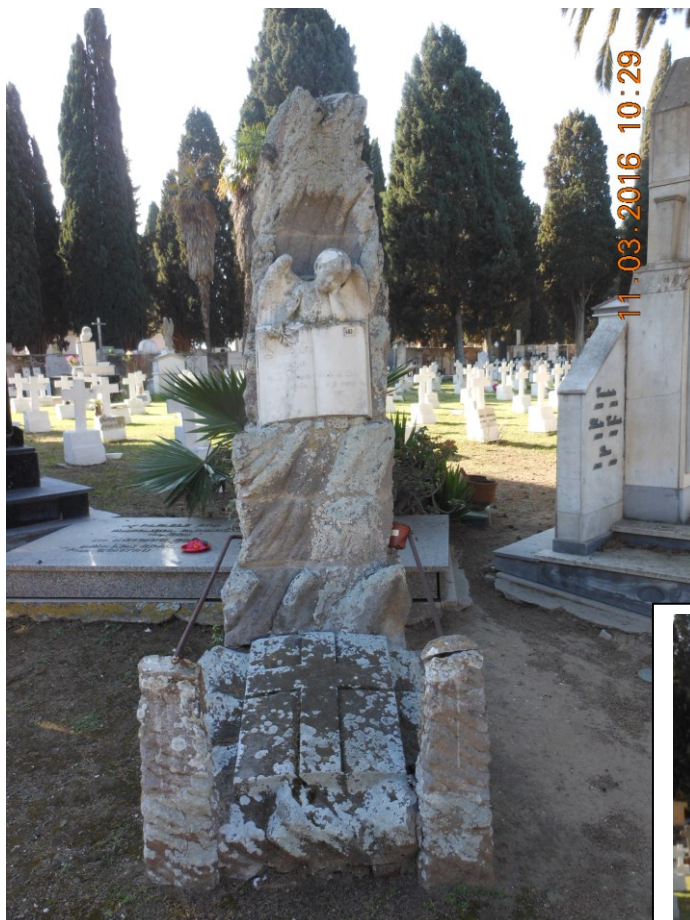
Monumento a *Comm. Giuseppe Corrias*





COMUNE DI ORISTANO

Monumento a Salvatore Era Parpaglia





Monumento a Eglia Pettinau





COMUNE DI ORISTANO

Monumento a *Angela Corrias*





Monumento a *Luigina Enna*





COMUNE DI ORISTANO

Monumento a *Mons. Zunnui Casula*

